



La compagnia Dramatodía deve il suo nome (dal greco “canto rappresentativo”) agli *Intermedi sopra l’Aurora ingannata* composti da Girolamo Jacobbi nel 1605, che costituirono il primo esempio di teatro musicale in area Bolognese. L’ensemble, fondato da Alberto Allegrezza, è nato con l’intento di riproporre in scena il repertorio teatrale dei comici del Cinque e Seicento e di esplorare la produzione musicale sorta per arricchirne le rappresentazioni. Gli allestimenti vengono realizzati grazie ad uno studio sulle modalità rappresentative tardo rinascimentali e alla realizzazione di costumi ispirati all’iconografia coeva. Nel 2016 ha debuttato in chiusura del festival *Trento Musica Antica*, con la partecipazione di Enrico Bonavera, ne *Il giocondo e florido convito*, una fantasmagoria teatrale per una festa di Carnevale a Bologna nel 1600 con testi di Giulio Cesare Croce e musiche di Orazio Vecchi e Adriano Banchieri. Nel 2017 per l’apertura del festival *Antiqua/Bolzano Festival Bozen* ha presentato un nuovo spettacolo intitolato *Diversi linguaggi*, viaggio musicale nell’Europa del XVI secolo. Nel 2018 si è esibita con la *Barca di Venezia per Padova* nel teatro barocco di Valtice, in Repubblica Ceca per il festival *Concentus Moraviae*, a Romano Canavese e a Vercelli per il festival *Antiqua 2018*, a Genova per il festival *La Voce e il Tempo* e a Urbino per la cinquantesima edizione del festival *Urbino Musica Antica*, con notevole successo di pubblico e di critica. Nel 2019 ha debuttato al Museo Internazionale della Musica di Bologna con il nuovo spettacolo intitolato *Trattenimenti da Villa*, dedicato alle raccolte madrigalesche *Trattenimenti da Villa* e *Vivezze di Flora e Primavera* di Adriano Banchieri con testi desunti dalla raccolta *I freschi della Villa* di Giulio Cesare Croce. La compagnia ha inoltre preso parte alla riproposizione de *Gli Intermedi della Pellegrina* organizzati dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, che sono andati scena nel Giardino di Boboli – Palazzo Pitti (Firenze), con la regia di Valentino Villa e la direzione del maestro Federico Maria Sardelli. Dello spettacolo è stato realizzato il DVD per *Dynamic*. Da alcuni anni la compagnia Dramatodía, ha dato inizio ad un progetto che mira alla riscoperta e alla registrazione integrale della produzione profana di Adriano Banchieri (1568-1634), di Orazio Vecchi (1550-1605) e di Giulio Cesare Croce (1550-1609).

ALBERTO ALLEGREZZA, è cantante, strumentista, regista e attore. Si è diplomato in flauto dolce al conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza con Paolo Faldi e ha studiato canto con William Matteuzzi, Gloria Banditelli, Marina de Liso e Sonia Prina.

In veste sia di cantante sia di strumentista ha collaborato con numerosi gruppi e accreditati interpreti della musica antica quali "Accademia Bizantina" (dir. Ottavio Dantone), "Auser Musici" (dir. Carlo Ipata), "Cantar lontano" (dir. Marco Mencoboni), "Cappella musicale di S. Petronio" in Bologna (dir. Michele Vannelli), "Concerto Romano" (dir. Alessandro Quarta), "Gambe di Legno" (dir. Francesco Baroni e Paolo Zuccheri), "L'Arte dell'Arco" (dir. Federico Guglielmo e Gustav Leonhardt), "La Venexiana" (dir. Claudio Cavina), "Modo Antiquo" (dir. Bettina Hoffmann e Federico Maria Sardelli), "Odhecaton" (dir. Paolo Da Col), e ha partecipato all'attività di istituzioni di rilievo internazionale quali "Innsbrucker Festwochen der Alten Musik", "Kuninkaantien Muusikot" di Turku (Finlandia), il Festival "C. Monteverdi" di Cremona, il Festival "O Flos colende" di Firenze, il Festival Cusiano di Musica antica di Novara, il Festival de La Chaise-Dieu, il Festival "Scenes de Pays" nel Mauges, il Festival "Mito" di Milano e Torino, "Osterfestival Tirol" di Innsbruck, "Ravenna Festival", "Opera Barga", Maggio Musicale Fiorentino. In teatro ha interpretato i ruoli di Armindo ne *Gli equivoci nel sembiante* di Alessandro Scarlatti (Barga-"Opera Barga" 2012, AuserMusici, dir. Carlo Ipata, regia Dugny Müller), di Arnalta ne *L'incoronazione di Poppea* di Claudio Monteverdi (Venezia-Ateneo Veneto; Milano-"MITO settembre musica", La Venexiana, dir. Claudio Cavina), di Erisbe ne *l'Artemisia* di Francesco Cavalli (registrazione discografica, La Venexiana, dir. Claudio Cavina), di Pisandro e del secondo Feacio ne *Il ritorno di Ulisse in Patria* di Claudio Monteverdi (Parigi-Cité de la musique; Amsterdam-Concertgebouw; Regensburg, Innsbruck, La Venexiana, dir. Claudio Cavina, regia Chiara Savoia), del profeta Geremia ne *La caduta di Gerusalemme* di Giovanni Paolo Colonna (Barga-"Opera Barga" 2013, AuserMusici, dir. Carlo Ipata, regia Dugny Müller), Dirce ne *La Dori* di Antonio Cesti (Innsbruck, Tirol Landestheater, Accademia Bizantina, dir. Ottavio Dantone, regia Stefano Vizioli), Delfa ne *L'empio punito* di Alessandro Melani (Pisa, Teatro Verdi, AuserMusici, dir. Carlo Ipata, regia Jacopo Spirei).

In ambito teatrale ha collaborato con attori e registi quali Enrico Bonavera, Gianfranco de Bosio, Riccardo Perraro, Piergiorgio Piccoli. Come un antico attore dell'arte, impegnato poliedricamente in più forme dello spettacolo, ha fondato la compagnia di musicisti, attori e danzatori *Dramatodia*, con la quale ripropone testi antichi in allestimenti nei quali la musica del periodo ritrova la sua identità teatrale e scenica. Con questa formazione ha allestito *Amor allo specchio* di Giambattista Andreini, *Actèon* di Marc'Antoine Charpentier, la *Triac'antica* commedia musicale liberamente tratta dalla raccolta di Giovanni Croce *Triaca musicale* con testi tratti da canovacci di Flaminio Scala e Giambattista Andreini, *L'Eccellenza et Trionfo del Porco* di Giulio Cesare Croce, una versione semiscenica de *Il Palagio incantato* di Giulio Rospigliosi e Luigi Rossi, *Festino del Giovedì Grasso avanti cena* e *Barca di Venetia per Padova* di Andriano Banchieri, *Lotto festevole fatto in villa* di Giulio Cesare Croce, *Selva de varia ricreazione* di Orazio Vecchi. Di tutti gli allestimenti ha personalmente progettato e realizzato anche i costumi e la scenografia.

Si dedica allo studio del gesto codificato nel teatro del tardo Rinascimento e del primo Barocco. In qualità di insegnante di gestualità teatrale antica è stato invitato ai corsi di musica antica di Rovigo, presso i conservatori "B. Marcello" di Venezia, "G. Frescobaldi" di Ferrara, Koninklijk Conservatorium de L'Aia. Dal 2015 tiene i corsi di gestualità e regia storica presso i Laboratori per l'opera barocca di Bazzano nell'ambito del festival "Corti, Chiese e Cortili", mettendo in scena di Claudio Monteverdi: *L'incoronazione di Poppea* e *Il Ritorno di Ulisse in Patria*, di Giovanni Bononcini *Il Trionfo di Camilla*, di Domenico Mazzocchi *La catena d'Adone*. Ha registrato per le case discografiche "Arts", "Dynamic", "Glossa", "Naxos", "Sony" e "Tactus".